



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI**

**DECRETO PRESIDENZIALE**

---

**n. 42 del 29/02/2024**

**Oggetto:** PROGETTO "CONFERENZE TERRITORIALI SULLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITA' DI GENERE" FINANZIATO DAL BANDO 2023 DELLA LEGGE REGIONALE N. 6/2014. APPROVAZIONE DEL PROGETTO.

IL PRESIDENTE

VISTI:

- la Legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, riconosce tra le funzioni fondamentali della Provincia il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale (art. 1 comma 85 lett. f) e l’assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali (art. 1 comma 85 lett. d);
- la legge regionale 27 giugno 2014, n. 6 “Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare:
  - l’art. 2 “Finalità” che al comma 1, recita: 1. La presente legge ha come oggetto la rimozione di ogni forma di disuguaglianza pregiudizievole, nonché di ogni discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone, in particolare delle bambine, delle ragazze e delle donne, che di fatto ne limiti la libertà, impedisca il pieno sviluppo della personalità e l’effettiva partecipazione all’organizzazione politica, economica e sociale della Regione;
  - l’art. 31 “Imprenditoria femminile e professioni” che, al comma 1, recita: 1. La Regione favorisce il consolidamento, lo sviluppo e l’avvio di attività imprenditoriali a conduzione femminile o con maggioranza dei soci donne secondo quanto previsto dall’articolo 53 del D.Lgs. n. 198/2006, e promuove la presenza delle donne nelle professioni; in particolare la Regione sostiene esperienze lavorative di condivisione di un ambiente di lavoro, di beni strumentali e servizi anche tecnologici,

di integrazione professionale di cooperazione fra le imprese nell'ottica di rafforzare il protagonismo sociale delle donne;

- l'art. 33 "Strategia per la conciliazione e l'armonizzazione" che al comma 2, recita: 2. Al fine di condividere azioni strategiche mirate al superamento di una organizzazione socio-economica discriminatoria che ostacola la piena attuazione dell'art. 37, primo comma, della Costituzione, la Regione promuove iniziative dirette a favorire la conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di cura delle donne, l'armonizzazione dell'organizzazione delle città, delle imprese e dei servizi di interesse pubblico nonché volte al riequilibrio dei carichi di cura all'interno della coppia, l'innovazione dei modelli sociali, economici e culturali per rendere compatibili sfera lavorativa e sfera familiare in una logica di realizzazione piena della persona;
- l'art. 8bis, commi 2, 3 e 4 "Interventi regionali e a sostegno delle iniziative di enti locali, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato e Onlus", che prevede la concessione di contributi a sostegno di iniziative, progetti e manifestazioni proposte da:
  - Enti locali, in forma singola o associata, per la promozione ed il conseguimento delle pari opportunità e per il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere;
  - Associazioni di promozione sociale iscritte nel registro regionale di cui alla L.R. n. 34/2022, Organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale di cui alla L.R. n. 12/2005, Onlus iscritte all'anagrafe unica di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 460/1997, il cui statuto o atto costitutivo preveda, anche alternativamente:
    - a. La diffusione e l'attuazione del principio di pari opportunità fra donna e uomo;
    - b. La promozione e la valorizzazione della condizione femminile;
    - c. La prevenzione ed il contrasto di ogni violenza e discriminazione sessista.

#### PREMESSO CHE:

- con delibera di Giunta regionale n. 748 del 15/05/2023, è stato approvato il "Bando per la presentazione di progetti volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, favorendo l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale finalizzati al work-life balance e al miglioramento della qualità della vita delle persone – Annualità 2023-2024", con scadenza al 20 giugno 2023;
- con delibera di Giunta regionale n. 1008 del 19/06/2023, la scadenza è stata prorogata al 01 settembre 2023;

#### CONSTATATO

- che la Provincia di Parma, nella sua funzione di controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul proprio territorio, si propone di realizzare iniziative volte a favorire l'accesso e la qualificazione dell'attività lavorativa delle donne in ogni ambito (dipendente, autonoma, imprenditoriale o professionale);
- che il Gender Gap in Italia è ancora molto elevato; infatti secondo i dati forniti dall'EIGE (Gender Equality Index 2022) l'Italia è al 14° posto nell'Unione Europea quanto all'indice di uguaglianza di genere;
- che tale dato è confermato anche dall'Istat nell'ultimo rapporto BES 2022 da cui si evince che per il genere femminile vi è una situazione cronica di minori opportunità in ambito sia di sviluppo economico che sociale; si vede infatti un aggravio di responsabilità, di tempo e di energie profuse per la cura di bambini, anziani e disabili e queste attività non retribuite lasciano le donne in condizione economicamente sfavorevole;
- che la legge n. 162/2021 "Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo" e la legge n. 234/2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" hanno disciplinato il Sistema di certificazione della parità di genere;
- che il Sistema di certificazione della parità di genere è stato introdotto dal PNRR e ha l'obiettivo di assicurare una maggiore qualità del lavoro femminile, promuovendo la trasparenza sui processi lavorativi nelle imprese e negli enti pubblici, riducendo il "gender pay gap", aumentando le opportunità di crescita in azienda e tutelando la maternità;

- che la Provincia, nell'ambito delle attività dell'ufficio Europa, dell'Ufficio Pari Opportunità e con la stretta collaborazione della Consigliera di parità, ha elaborato e candidato il progetto "**Conferenze territoriali sulla Certificazione della parità di genere**" finalizzato a:
  - illustrare alle imprese e agli enti del territorio provinciale il sistema Certificazione della parità di genere;
  - annullare le differenze esistenti negli ambienti di lavoro mediante la conoscenza di questo strumento che certifica quanto le aziende, gli enti o qualsiasi organismo attivo sul territorio nazionale siano attivi nel riconoscimento della Parità di genere;
  - offrire formazione specifica, materiale informativo e documenti di consultazione per favorire l'adesione a tale sistema del maggior numero di imprese;
- che, a tal proposito, il progetto prevede la realizzazione delle seguenti 5 conferenze territoriali che toccheranno in modo itinerante i principali poli produttivi della Provincia di Parma: Città di Parma e Fidenza, Bassa Parmense, Pedemontana prestando specifica attenzione alla Montagna, per equilibrare le opportunità sul territorio provinciale;
- che il progetto prevede una spesa complessiva di € 46.830,00, mentre il contributo richiesto alla Regione Emilia Romagna è pari ad € 37.464,00;
- che, il Progetto è stato approvato con atto del Dirigente del Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità Direzione Generale Cura della Persona, Salute Welfare della Regione Emilia-Romagna n. 23782 del 10/11/2023, trasmessa tramite posta elettronica in data 15/11/2023;
- che il progetto iniziale prevedeva la realizzazione delle attività in parte sull'ultimo trimestre 2023 ed in parte nell'anno 2024 e che, a causa dello slittamento della data di presentazione delle domande di contributo e del conseguente ritardo nella conclusione dell'istruttoria, la realizzazione delle attività e l'imputazione del finanziamento in entrata e delle relative spese sono state posticipate interamente sull'anno 2024 mediante apposita rendicontazione intermedia trasmessa sul canale Siber della Regione Emilia Romagna;
- che si rende necessario registrare la cifra di € 37.464,00 sia in entrata cap./art. 321000000000/0 Regione E. Romagna – POLITICHE DI PARITA' DI GENERE, sia in uscita cap./art. 335500730000/0 POLITICHE DI PARITA' – Prestazioni Servizi, sulla sezione annuale 2024 del bilancio 2024-2026;
- che il co-finanziamento della Provincia è pari ad € 9.366,00, finanziate con costi di personale;
- che il progetto dovrà terminare entro e non oltre il 31/12/2024;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto della Provincia di Parma approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n.1 del 9 gennaio 2015 e modificato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 1/2019;
- la scheda progetto allegata;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

1. di prendere atto che il progetto è stato approvato, dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione dirigenziale n. 23782 del 10/11/2023 si svolgerà interamente entro il 31 dicembre 2024 e riceverà un contributo finanziario di € 37.464,00 a fronte di un costo complessivo di € 46.830,00 (Allegato 1);
2. di approvare la realizzazione del progetto “**Conferenze Territoriali sulla Certificazione della Parità di Genere**” (allegato quale parte integrante del presente atto), candidato sul bando 2023 della “L.R. n. 6/2014, sulla parità e contro le discriminazioni di genere, con scadenza il 01 settembre 2023;
3. di dare atto che, la cifra di € 37.464,00 rientra nello stanziamento in entrata al cap./art. 321000000000/0 Regione E. Romagna – POLITICHE DI PARITA’ DI GENERE, sia in uscita cap./art. 335500730000/0 POLITICHE DI PARITA’ – Prestazioni Servizi, sulla sezione annuale 2024 del bilancio 2024-2026;
4. di dare atto che il co-finanziamento della Provincia sarà pari ad € 9.366,00, finanziato con costi di personale;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella pertinente sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell’art.33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
6. che il presente provvedimento è esecutivo all’atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente  
(MASSARI ANDREA)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **834 /2024** ad oggetto:

" PROGETTO "CONFERENZE TERRITORIALI SULLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITA' DI GENERE" FINANZIATO DAL BANDO 2023 DELLA LEGGE REGIONALE N. 6/2014. APPROVAZIONE DEL PROGETTO. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 29/02/2024

Sottoscritto dal Responsabile  
(MENOZZI IURI)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -  
SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'**

**PARERE di REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla proposta n. **834 / 2024** ad oggetto:

" PROGETTO "CONFERENZE TERRITORIALI SULLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITA' DI  
GENERE" FINANZIATO DAL BANDO 2023 DELLA LEGGE REGIONALE N. 6/2014.  
APPROVAZIONE DEL PROGETTO. "

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente  
la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini  
della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del  
rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime  
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Parma , 29/02/2024

Sottoscritto dal Responsabile  
(MENOZZI IURI)  
con firma digitale